Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° | ROMA - Lunedì, 23 ottobre 1933 - ANNO XI | Numero 247

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 agosto 1933, n. 1325.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie vercellesi, con sede in Vercelli.

N. 1325. R. decreto 4 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie vercellesi, con sede in Vercelli.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 4 agosto 1933, n. 1326.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie elettriche intercomunali di Bergamo.

N. 1326. R. decreto 4 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie elettriche intercomunali di Bergamo, con sede in Bergamo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 29 luglio 1933, n. 1327.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie urbane ed extraurbane di Firenze.

N. 1327. R. decreto 29 luglio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie urbane ed extraurbane di Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 4 agosto 1933, n. 1328.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia Camaiore-Viareggio, con sede in Camaiore.

N. 1328. R. decreto 4 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia Camaiore-Viareggio, con sede in Camaiore.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 821 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove prvincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sfarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Sfarich Francesco, figlio del fu Giovanni e della fu Cerlon Mattea, nato a Dignano il 3 settembre 1884 e abitante a Gallesano (Pola) n. 15, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sifari ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie: Delmoro Antonia fu Vincenzo e fu Matticchio Giovanna, nata a Gallesano il 26 dicembre 1886, alla figlia Giovanna, nata a Pola il 17 settembre 1926, ed ai figli, nati a Gallesano: Giovanni, il 28 ottobre 1909; Eugenio, il 22 novembre 1910; Palmira, il 31 marzo 1912; Eufemia, il 3 settembre 1916; Antonio, l'11 novembre 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 29 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4094)

N. 822 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sfarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Sfarich Giovanni, figlio del fu Giovanni e della fu Cerlon Mattea, nato a Dignano il 25 marzo 1894 e abitante a Pola, via Badoglio n. 18, è restituito a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sifari ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie: Crisanaz Aradina fu Antonio e di Cerevcich Caterina, nata a Pola il 30 aprile 1905, ed alla sorella Maria, nata a Dignano il 22 aprile 1891.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4095)

N. 1100 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sfecich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Sfecich Giacomo, figlio di Giacomo e di Ercolani Maria, nato a Grisignana il 9 luglio 1899 e abitante a Muggia, è restituito a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Sfecci ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie: Rasman Antonia di Giacomo e di Babuder Antonia, nata a Muggia il 13 aprile 1904, ed alle figlie, nate a Muggia: Crescenzia, il 22 gennaio 1927; Antonia, il 3 gennaio 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato ai termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4096)

N. 823 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sgrablich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sgrablich Antonio, figlio del fu Giuseppe e della fu Maretich Maria, nato a Pisino il 1° luglio 1862 e abitante a Pola, via Monvidal n. 72, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Grabelli ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: FOSCHI.

(4097)

N. 824 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sgrablich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sgrablich Felice, figlio di Andrea e di Salamon Lucia, nato a Villanova di Valdarsa il 17 novembre 1872 e abitante a Pola, via Cappellini n. 6, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Grabelli ».

Con la presente deliberazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cherzulich Antonia fu Giuseppe e di Skalier Maria, nata a Lusgnevizza il 7 settembre 1873.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Roma, addì 29 maggio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: FOSCHI.

(4098)

N. 825 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sgrablich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sgrablich Giovanni, figlio del fu Michele e della fu Krastnich Giuseppina, nato a Rovigno il 27 gennaio 1874 e abitante a Pola, via Lucca n. 30, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Grabelli ».

Con la presente deliberazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta alla moglie Rocco Elena fu Michele e di Falo Nicoletta, nato a Rovigno il 30 dicembre 1873 ed ai figli, nati a Rovigno: Nicoletta, il 30 agosto 1908; Matteo, il 2 dicembre 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: FOSCHI.

(4099)

N. 826 S

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sgrablich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sgrablich Michele, figlio di Giuseppe e di Rocco Elena, nato a Rovigno il 22 maggio 1902 e abitante a Pola, via Lacea, n. 30, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Grabelli ».

Con la presente deliberazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zancovich Regina di Antonio e fu Glavich Anna, nata a Pola il 29 dicembre 1900.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: Foschi.

(4100)

N. 675 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Antonio, figlio del fu Giuseppe e di Sestan Maria, nato a Novacco (Pisino) il 21 novembre 1869 e abitante a Pola, via Giovia n. 48, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Con la presente deliberazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Volk Gisella fu Marco e fu Stupizza Emma, nata a Pola il 21 febbraio 1890 ed ai figli: Antonio, nato a Pola il 14 ottobre 1913; Giulio, nato a Sedeschutz, il 10 luglio 1915.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 maggio 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: Serra.

(4101)

N. 673 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell' art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signorina Sestan Ada, figlia di Ambrogio e di Zernich Silvia, nata a Novacco (Pisino) il 13 ottobre 1911 e abitante a Pola, via della Valle n. 8, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 maggio 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: Serra.

(4102)

N. 679 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell' art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Giuseppe, figlio del fu Giuseppe e della fu Sestan Maria, nato a Novacco (Pisino) il 20 gennaio 1862 e abitante a Pola, via Flavia 25, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Grach Caterina di Matteo e fu Orosgnach Maria, nata a Ceretto il 9 febbraio 1870, ed ai figli nati a Ceretto: Francesca, il 1° dicembre 1894; Antonio, il 14 gennaio 1897, ed ai figli nati a Pola: Lodovico, il 23 dicembre 1899; Elvira, il 13 maggio 1904.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 maggio 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: Serra.

(4103)

N. 674 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla

restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Ambrogio, figlio del fu Giuseppe e di Sestan Maria, nato a Novacco (Pisino) il 2 novembre 1881 e abitante a Pola, via Medolino, 85, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sepuca Antonia fu Matteo e fu Luksetich Maria, nata a Cerreto (Pisino) il 14 ottobre 1886, ed alla figlia Aurelia, nata a Pola il 14 maggio 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 maggio 1931 · Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4104)

N. 680 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana ;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Giuseppe, figlio del fu Giovanni e di Bosas Maria, nato a Lindaro (Pisino) il 7 marzo 1885 e abitante a Pola, via XX Settembre n. 62, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 maggio 1931 · Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4105)

N. 678 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Giovanni, figlio del fu Giovanni e di Bosaz Maria, nato a Lindaro (Pisino) il 18 settembre 1881 e abitante a Pola, via Monte Serpo, 150, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Merletta Caterina di Francesco e di Bertetich Antonia, nata a Gallignana (Pisino) il 19 settembre 1887; ed al figlio Giovanni, nato a Pola il 17 marzo 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 maggio 1931 · Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4106)

N. 676 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Francesco, figlio di Antonio e di Rabar Maria, nato a Moncalvo (Pisino), il 30 gennaio 1889 e abitante a Pola, via Premuda 230-A, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Flegar Caterina di Giovanni e di Krizmanich Rosa nata a Gollogorizza (Pisino), il 17 agosto 1894, ed ai figli, nati a Pola: Silvio, il 14 marzo 1919 e Giordano, il 18 maggio 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 maggio 1931 · Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4107)

N. 677 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sestan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sestan Giovanni, figlio del fu Giovanni e della fu Udovicich Rosa, nato a Moncalvo (Pisino) il 28 dicembre 1884 e abitante a Pola, via Filzi, 238, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sestani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Dobrich Antonia fu Martino e di Sestan Maria, nata a Pola il 31 dicembre 1886, ed alla figlia Alma, nata a Pola il 24 dicembre 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 maggio 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4108)

N. 801 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Giuseppe, figlio del fu Matteo e della fu Misdurich Anastasia, nato a Lisignano (Pola) il 31 gennaio 1865 e abitante a Lisignano n. 66, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sebelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Martincich Lucia fu Antonio e fu Colich Anastasia, nata a Gradinci (Barbana) il 12 agosto 1875 ed ai figli nati a Lisignano: Giuseppe, il 9 luglio 1898; Pietro, il 27 giugno 1908.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4109)

N. 800 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Giovanni, figlio di Francesco e della fu Costessich Maria, nato a Lisignano (Pola) l'8 giugno 1895 e abitante a Lisignano n. 114, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sebelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cerlenizza Maria di Matteo e di Giovanna Milanovich nata a Carnizza il 31 luglio 1896 ed alla figlia Maria, nata a Lisignano il 13 giugno 1923 nonchè al padre Francesco fu Antonio e fu Mohevich Maria, nato a Lisignano il 17 giugno 1845.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4110)

N. 803 S

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Matteo, figlio del fu Matteo e della fu Misdarich Anastasia, nato a Lisignano (Pola) il 13 agosto 1868 e abitante a Lisignano n. 110, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sebelli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bilich Lucia di Pasquale e fu Voinich Maria, nata a Lisignano il 18 gennaio 1877 ed alla figlia Caterina, nata a Lisignano dall'ora defunta Lorenzin Maria il 13 aprile 1906, ed alle figlie, nate a Lisignano dalla seconda moglie Bilich Lucia: Oliva, il 16 marzo 1913; Anna, il 20 dicembre 1915.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4111)

N. 804 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Tommaso Antonio, figlio di Andrea e di Bogliun Lucia, nato a Lisignano (Pola) il 29 ottobre 1899 e abitante a Lisignano n. 128, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sebelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Clunich Caterina di Matteo e di Severlizza Agata, nata a Lisignano il 22 settembre 1899 ed alle figlie, nate a Lisignano: Maria, il 7 dicembre 1920; Antonia, il 13 giugno 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4112)

N. 802 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Giuseppe, figlio di Antonio e di Scocco Maria, nato a Lisignano (Pola) il 2 giugno 1891 e abitante a Lisignano n. 36, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sebelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bogliun Anastasia di Matteo e di Anna Nascovich, nata a Lisignano il 22 agosto 1898; ed ai figli: Giuseppe, nato a Lisignano il 9 febbraio 1925; Vittorio, nato a Pola il 7 gennaio 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4113)

N. 798 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Antonio, figlio di Antonio e di Iacopila Maria, nato a Lisignano (Pola) il 12 ottobre 1886 e abitante a Lisignano n. 38, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sebelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Mezzulich Anna di Gregorio e di Fedel Maria, nata a Promontore (Pola) il 10 marzo 1889.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4114)

N. 794 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Andrea, figlio del fu Tommaso e della fu Misdarich Elena, nato a Lisignano (Pola) il 6 gennaio 1861 e abitante a Lisignano n. 128, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di «Sebelli».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bogliun Lucia fu Giuseppe e fu Buglevich Maria, nata a Lisignano il 31 maggio 1871, ed al figlio Giuseppe, nato a Lisignano il 15 marzo 1912.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4115)

N. 795 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sebelich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebelich Antonio, figlio del fu Tommaso e della fu Misdarich Elena, nato a Lisignano (Pola) il 7 giugno 1866 e abitante a Lisignano n. 124, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di «Sebelli».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Scocco Maria fu Giacomo e fu Micovillovich Lucia, nata a Promontore (Pola) il 7 ottobre 1865, ed alla figlia Elena, nata a Lisignano il 6 luglio 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4116)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 219.

Media dei cambi e delle rendite
del 19 ottobre 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	13.34
Inghilterra (Sterlina)	60.42
Francia (Franco)	74.35
Svizzera (Franco)	368 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.65
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	-
Canadà (Dollaro)	12.97
Cecoslovacchia (Corona)	56.68
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.72
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.525
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.03
Olanda (Fiorino)	7.67
Polonia (Zloty)	215 —
Rumenia (Leu)	-
Spagna (Peseta)	159 —
Svezia (Corona)	3.11
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	88.475
Id. 3,50 % (1902)	87.25
Id. 3 % lordo	63.825
Consolidato 5 %	92.65
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.15
Id. Id. Id. 1940	104.725
Id. Id. Id. 1941	104.75
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.05

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.